

Documento di Posizionamento – Veneto e-Leadership 2020

Rev.1.5 del 28/5/2020

Veneto e-Leadership

*Laboratorio di Condivisione – Syllabus di Regione Veneto
Mappa delle Competenze per la Trasformazione Digitale della PA*

Data: 10/11/12 giugno 2020. Luogo: online su tre giorni

Obiettivo:

- I) delineare la **mappa delle competenze** [degli e-Leader = tutor/mentor]
- II) individuare i **percorsi di formazione** per chi riveste il ruolo [di e-Leader = tutor/mentor]

Tavoli di lavoro:

- a) **Modelli** di somministrazione **formativa**.
- b) **Tecnologia** (cfr. piattaforme di Regione Veneto),
- c) **Soft Skill** (teamwork),
- d) **Legale/Amm.vo/Acquisti**, Riccardo: focalizzare sulle misure emergenziali poste in essere x affrontare la crisi
- e) **Management Skill** x la PA,
- f) **Processi/Documenti/Dati**,

Appello iniziale

Parte I – Mappa delle Competenze

[30']

- **Avvio**: precisazione dei **compiti**, breve **presentazione individuale** e confronto sulle **esperienze** reciproche + info sulle **novità ex covid-19**;
- Fase 1: **brainstorming** sugli **skills** necessari alla figura di competenza. Partire da documenti ufficiali come **leggi, circolari, linee guida**;
- Fase 2: identificare le **competenze** e gli **skills** necessari per la figura del tavolo scelto (a)-(f):

Parte II – Organizzazione e Percorsi di Formazione

[60']

- Gli OdF **Organismi di Formazione accreditati** presentano le loro esperienze relativamente al Tavolo in oggetto
- Fase 3: con l'aiuto degli **Organismi di Formazione** (OdF) presenti ai Tavoli, identificare il corrispondente **percorso formativo**;
- Fase 4: valutare possibili **strutture organizzative** territoriali inter-PA per gli e-Leader “di comunità” (facendo leva sui SAD e sugli attuali GdA);
- Conclusione: depositare le risultanze in uno **schema / presentazione / griglia**.

Ruoli correlati:

1. Responsabile **Transizione Digitale** (RTD)
2. Responsabile **Protezione Dati** (RPD/DPO)
3. Responsabile **Sicurezza Informatica** (RSI)
4. Responsabile Gestione/Conservazione **Documentale** (RGCD)
5. Ruoli connessi ai **Servizi** (& SLA & relative modalità di accesso come SPID?)
6. Responsabile **Acquisti ICT**

7. Responsabile **Amm.vo** / Gestione **Pagamenti** (Amm.ne) **Tributi**
8. Responsabile **CED, Sistemi** e/o Gestore/Esperto di **Rete**
9. Esperti di **Dominio** / Gestionali, Analisti di **Processo**, Sviluppo Condiviso e API/standard+ interoperabilità
10. Big/Open **Data** Expert/Analyst /Responsabile **SIT**

Livelli: (a) PA locale, (b) Esperti dei GdA, (c) Comunità allargata.

HELPER – IL SYLLABUS

[NB: Il Syllabus è definito per i **dipendenti della PA** mentre noi lo intendiamo **per gli e-Leader / gli RTD**]

Cfr. <https://commenta.formez.it/ch/Syllabus/>

Per scaricare il Syllabus, cfr. <https://www.competenzedigitali.gov.it/syllabus.html>

Il **Syllabus** descrive il set di **conoscenze** e **skill** di **base** che consentono al **dipendente pubblico** [NB: noi lo decliniamo per l'**e-Leader!**] di **partecipare attivamente** alla [per l'**e-Leader** di **guidare la**] **trasformazione digitale** della pubblica amministrazione. Rappresenta uno strumento di partenza per la realizzazione di attività di **verifica** delle **conoscenze possedute** su cui basare interventi di **formazione mirata** e di **valorizzazione delle competenze**. Il pubblico cui si rivolge il Syllabus è composto [dagli **e-Leader** per noi ...] dai dipendenti interessati a intraprendere un percorso di **auto-verifica** delle proprie **competenze**, dalle amministrazioni coinvolte in attività di pianificazione di interventi formativi rivolti ai propri dipendenti e dai formatori, chiamati a definire **corsi formativi** in linea con il Syllabus e strumentali a **coprire i gap** di competenze **rilevati**;

Il **Syllabus** “*Competenze digitali per la PA*” è il documento che descrive **l’insieme minimo delle conoscenze e abilità** che ogni **dipendente pubblico**, non specialista IT, dovrebbe possedere per **partecipare attivamente** alla **trasformazione digitale** della **pubblica amministrazione**. Organizzato **in cinque aree tematiche** e **tre livelli di padronanza** il Syllabus rappresenta lo strumento di riferimento sia per l’attività di autoverifica delle competenze digitali che per la definizione di corsi volti a indirizzare i fabbisogni formativi rilevati. Il Syllabus si basa su quattro dimensioni: (1) **Area di competenza** che delimita ciascun ambito tematico che concorre alla definizione della competenza digitale nel suo complesso; (2) **Descrittore delle competenze** presenti in **ciascuna area**; (3) **Livello di padronanza** per **ciascuna competenza** (Base, Intermedio, Avanzato); (4) **Descrittore** delle **conoscenze** e/o delle **abilità** che caratterizzano una competenza per **ciascun livello** di padronanza.

I contenuti del Syllabus

AREE DI COMPETENZA	COMPETENZE
Dati, informazioni e documenti informatici	<ul style="list-style-type: none">Gestire dati, informazioni e contenuti digitaliProdurre, valutare e gestire documenti informaticiConoscere gli Open Data
Comunicazione e condivisione	<ul style="list-style-type: none">Comunicare e condividere all'interno dell'amministrazioneComunicare con cittadini, imprese ed altre PA
Sicurezza	<ul style="list-style-type: none">Proteggere i dispositiviProteggere i dati personali e la privacy
Servizi on-line	<ul style="list-style-type: none">Conoscere l'Identità digitaleErogare servizi on-line
Trasformazione digitale	<ul style="list-style-type: none">Conoscere gli obiettivi della trasformazione digitaleConoscere le tecnologie emergenti per la trasformazione digitale

CHE COS'È?

Documento che descrive il **set minimo di conoscenze e abilità** (*skill*) di base in ambito digitale comuni a **tutti i dipendenti pubblici non specialisti ICT**. Rappresenta la base di riferimento per impostare questionari di auto-verifica e corsi formativi mirati e personalizzati

- **Dipendenti** interessati ad intraprendere un percorso di autoverifica delle proprie competenze,
- **Amministrazioni** coinvolte in attività di pianificazione di interventi formativi rivolti ai propri dipendenti,
- **Formatori** interessati a definire corsi formativi in linea con il Syllabus e strumentali a coprire i gap di competenze rilevati.

Focus per Veneto eLeadership di Regione Veneto: l'eLeader ("ha una visione e fa da traino") è rappresentato dai nostri Tutor=competenze e dai Mentor = esperienze/saperfare).

Individuazione del percorso di formazione per tutor e mentor che hanno assunto un ruolo di guida x esperienze competenze passione e sulle quali puntare perché sono la dorsale del percorso di trasformazione digitale della PA.

Tre ruoli:

- **eLeader** (ha una visione e fa da traino per la transizione digitale della PA) ← **FOCUS**
- **Dipendente Pubblico della PA** (deve possedere competenze digitali di base)
- **Specialista/Responsabile** (si occupa di un tema specifico, ha competenze verticali significative)

A CHI SI RIVOLGE?

Il **Target** del Syllabus: il **Dipendente Pubblico**

Il **Target** del Syllabus Regionale: L'**e-Leader**, ovvero **Tutor & Mentor** dei nostri GdA

Si differenzia dal **cittadino** in quanto:

- Utilizza strumenti specifici (es. PEC, sw applicativi di settore)
- Opera secondo procedure specifiche (es. gestione documentale)
- Utilizza strumenti comuni adottando una diversa prospettiva (es. social media)

Si differenzia dall'**eLeader** in quanto [per noi Syllabus Regionale questo!]:

- **Non promuove e guida progetti d'innovazione ma ne consente l'attuazione**

- Non promuove il cambiamento ma si adatta ad esso

Si differenzia dallo **Specialista ICT** in quanto: [specializzazione]

- applica regole e usa strumenti tecnologici di cui non conosce componenti, funzionalità di dettaglio e implicazioni («per usare uno smartphone non è necessario essere ingegnere...»)
- Non progetta, crea o valuta soluzioni ma si limita ad adottarle nella pratica quotidiana

Syllabus vs DigComp

Il Syllabus si fonda sull'impianto del framework europeo sulle competenze di cittadinanza digitale (DigComp), seppur con delle differenze

	DIGCOMP	SYLLABUS cdPA
STRUTTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Area di competenza ▪ Descrittore di competenza ▪ Livello di padronanza ▪ Descrittore conoscenze, abilità e attitudini ▪ Esempi di utilizzo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Area di competenza ▪ Descrittore di competenza ▪ Livello di padronanza ▪ Descrittore conoscenze e skill
LIVELLI DI PADRONANZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Base (1-2) ▪ Intermedio (3-4) ▪ Avanzato (5-6) ▪ Altamente specializzato (7-8) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Base ▪ Intermedio ▪ Avanzato
DIMENSIONI CLASSI DI PADRONANZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dominio cognitivo ▪ Complessità del compito ▪ Autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Obiettivi cognitivi di apprendimento ▪ Complessità tematica
TARGET	CITTADINI	DIPENDENTI PUBBLICI

A COSA SERVE?

Il Syllabus mira a **indirizzare le competenze di base** che possono consentire al dipendente pubblico di **operare attivamente**, in modo **sicuro** e **consapevole** all'interno di una pubblica amministrazione sempre più digitale:

- Saper utilizzare in modo appropriato e nel rispetto della normativa gli **strumenti digitali** a disposizione nell'ambito dei propri processi di lavoro;
- Saper tutelare i **diritti di cittadinanza digitale** riconosciuti a **cittadini e imprese**;
- comprendere **rischi** e **vantaggi** della **gestione digitale di dati e informazioni** così come delle molteplici forme di **comunicazione e collaborazione** disponibili negli ambienti digitali;
- comprendere le **potenzialità di utilizzo** delle **tecnologie emergenti** all'interno delle pubbliche amministrazioni;
- svolgere un **ruolo proattivo e assertivo** nel processo di **trasformazione digitale** della PA.

SEGUE INFO UTILI

Riferimenti – evoluzioni normative recenti

- Il **Syllabus del Dipartimento della Funzione Pubblica**, ottobre 2018 / maggio 2019, “*Competenze digitali per la PA*”. Il Syllabus¹ descrive il set di **conoscenze e skill di base** che consentono al **dipendente pubblico di partecipare attivamente alla trasformazione digitale** della pubblica amministrazione. Rappresenta uno strumento di partenza per la realizzazione di attività di **verifica delle conoscenze possedute** su cui basare interventi di **formazione mirata** e di **valorizzazione delle competenze**. Il pubblico cui si rivolge il Syllabus è composto dai dipendenti interessati a intraprendere un percorso di **auto-verifica** delle proprie **competenze**, dalle amministrazioni coinvolte in attività di pianificazione di interventi formativi rivolti ai propri dipendenti e dai formatori, chiamati a definire **corsi formativi** in linea con il Syllabus e strumentali a **coprire i gap** di competenze **rilevati**;²
- Nuova emissione dell’**“e-Competence Framework (e-CF). A common European Framework for ICT Professionals in all sectors. New version 2019 developed under CEN TC428”**, 18/12/2019. EN 16234-1 sets out the **principles and good practice** for the **determination of digital competences in any organisation of any size in the public or private sector**, thus helping the design and/or ongoing development of an organisation’s human resources capability: the e-Competence Framework provides basic, clear and sound orientation to support decisions about **recruitment, career paths, competence planning, training, and assessment**. The standard is intended **for top management** in the **ICT service, user and supply organizations** and those responsible for implementing the strategies to **reskills and upskill** their staff and for maintaining and testing the procedures associated with such capabilities. EN16234-1 Framework, TR16234-2 User Guide, TR16234-3 Methodology, TR16234-4 Case Studies. Framework in quattro dimensioni: 1) 5 aree e-CF, 2) 41 competenze, 3) 5 livelli e-CF, 4) esempi di conoscenza e skills;³
- **Organismi di Formazione (OdF)** accreditati dalla **Regione Veneto**. Gli ambiti per cui un Ente può richiedere l’accreditamento sono **quattro**: 1) **Obbligo Formativo**, 2) **Formazione Superiore**, 3) **Formazione Continua**, 4) **Orientamento**;⁴
- **Ministero dell’Innovazione**, “*Prende forma il “mosaico” della cittadinanza digitale, Spid tassello chiave*”, 7/1/2020. Ad oggi sono **quasi 5 milioni e 400mila le identità digitali**. Per facilitare il procedimento di richiesta, Agid ha emanato le nuove linee guida che mirano a facilitare l’identificazione del cittadino che richiede il servizio. Le amministrazioni e i soggetti privati che consentono l’accesso ai servizi via Spid potranno infatti esporre un “bottono di accesso”. Le **linee guida** prevedono un modello di **R.A.O.** (Registration Authority Office) pubblico, che sarà efficace dopo la pubblicazione delle stesse in Gazzetta Ufficiale. Lo scorso 7 novembre Agid ha pubblicato le “Linee guida per il rilascio delle identità digitali **per uso professionale**”. L’identità digitale diventa uno strumento che consente alle pubbliche amministrazioni e ai privati di verificare l’appartenenza di una persona fisica ad un’organizzazione e/o la sua qualità di professionista;⁵
- Speciale **DataRoom**, 12/01/2020, “*Pubblica Amministrazione, la rivoluzione digitale mancata dello Stato che ci costa 30 miliardi l’anno*” di Milena Gabanelli e Rita Querzè. Ce lo ha ricordato anche la Presidente della Commissione Ue Ursula Von der Layen: per **recuperare lo svantaggio tecnologico** nel campo dell’**economia digitale** devono ripartire gli **investimenti pubblici**. Secondo l’**indice** con cui la Commissione Europea misura la **digitalizzazione** dei 28

¹ Cfr. <https://www.competenzedigitali.gov.it/syllabus.html>

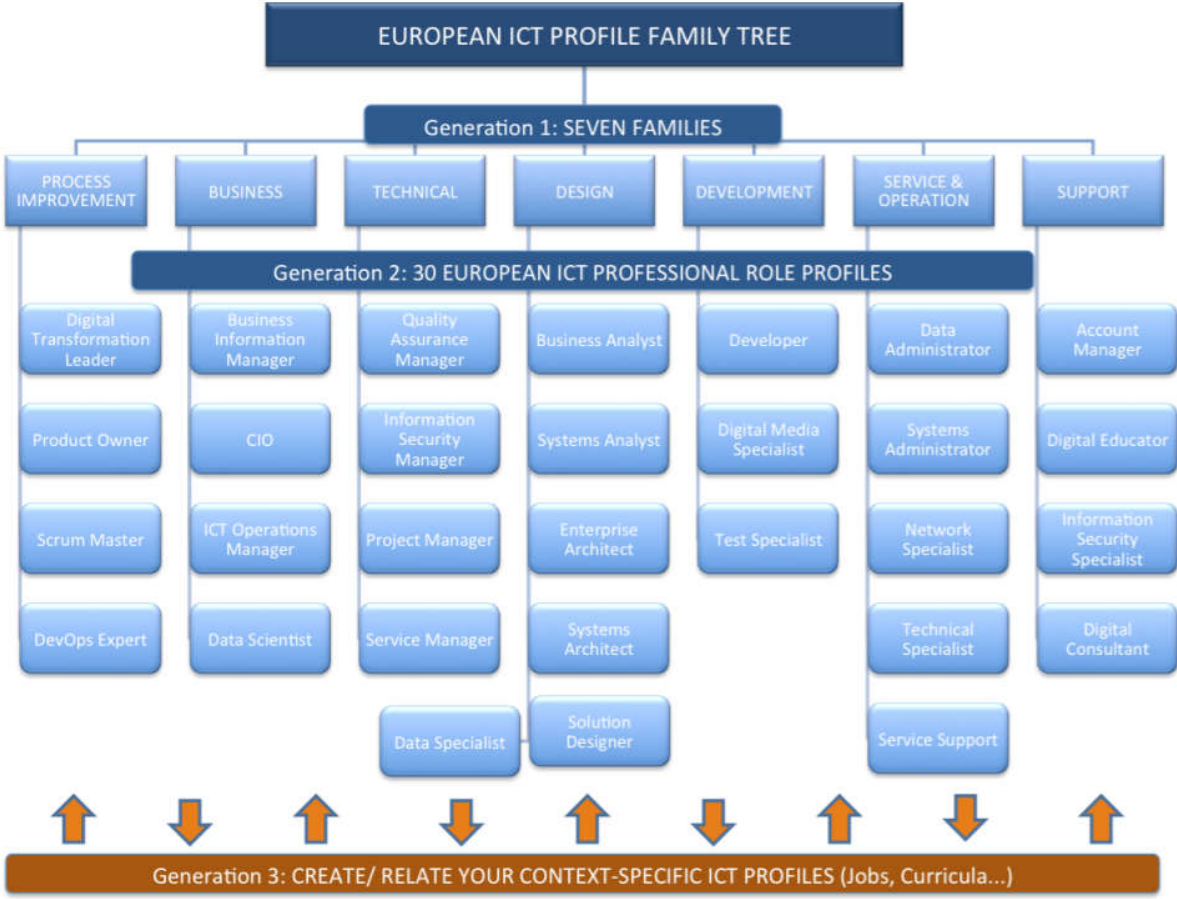
² Cfr. <https://commenta.formez.it/ch/Syllabus/>

³ Cfr. <https://www.cen.eu/news/brief-news/Pages/NEWS-2019-032.aspx>

⁴ Cfr. <https://www.regione.veneto.it/web/lavoro/accreditamento-FORMAZIONE>

⁵ Cfr. <https://www.corrierecomunicazioni.it/digital-economy/prende-forma-il-mosaico-della-cittadinanza-digitale-spid-tassello-chiave/>

Stati membri, l'Italia occupa il **24° posto**. Confindustria Digitale stima che l'inefficienza pubblica costi circa **30 miliardi di euro l'anno**, pari a **2 punti di Pil**. I **benefici** che produrrebbe la **trasformazione digitale** della **pubblica amministrazione** italiana li ha calcolati il Politecnico di Milano: 25 miliardi di euro l'anno al bilancio dello Stato. Da anni stiamo parlando di **banche dati**. A che punto siamo?⁶



⁶ Cfr. <https://www.corriere.it/dataroom-milena-gabanelli/digitalizzazione-pa-carta-digitale-benefici-25-miliardi-anno-interventi-dafare/bac5ddd8-3557-11ea-8d46-5a62eb738d23-va.shtml>